Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 | ROMA — Mercoledì 4 Aprile | NUMERO 80

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **113** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell' Interno;

Vista la domanda 4 novembre 1893, colla quale la Giunta municipale di Castrovillari chiese l'autorizzazione di applicare gli articoli 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892, per l'esecuzione dei lavori di risanamento dell'abitato;

Vista la deliberazione 18 maggio 1889 del Consiglio comunale di Castrovillari;

Visto il voto motivato della Giunta provinciale amministrativa di Cosenza, in data 23 novembre 1893;

Visti gli articoli 18 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892 e 19 del regolamento, approvato con R. decreto 13 marzo 1885 n. 3003;

Vista la legge 7 gennaio 1892;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Castrovillari è autorizzato ad applicare gli articoli 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885 n. 2892.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 marzo 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il progetto per l'andamento generale della strada da Calvizzano a Santa Maria a Cubito (inscritta nell'elenco delle provinciali di Napoli con R. decreto 14 aprile 1892), approvato, in via d'urgenza, dalla Deputazione provinciale con deliberazione 20 luglio 1893;

Vista la planimetria facente parte del citato progetto e che porta la data del 6 settembre 1892;

Visto il voto favorevole espresso in merito al progetto stesso dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, in adunanza generale del 14 ottobre p. p.

Visto l'art. 25 della legge 20 marzo 1865, num. 2248, alleg. *F*;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato l'andamento generale della strada provinciale da Calvizzano a Santa Maria a Cubito, in provincia di Napoli, giusta la unita planimetria avente la data del 6 settembre 1892, che, d'ordine Nostro, sarà firmata dal predetto Ministro.

Lo stesso Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, da pubblicarsi sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1893.

UMBERTO.

G. SARACCO.

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 13
delle malattie contagiose epizootiche nel Regno d'Italia
fino al dì 30 di marzo 1894 (1)

REGIONE I. — **Piemonte.**

Novara — Febbre aftosa: 24 in 10 stalle di 6 comuni.

REGIONE II. — **Lombardia.**

Pavia — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Pavia.
Febbre aftosa: in 22 stalle di 10 comuni.
Milano — Id.: in 15 stalle di 7 comuni.
Brescia — Id.: in 15 stalle di 7 comuni.
Carbonchio: 1 letale, a Borno.
Mantova: Febbre aftosa: 29 in 6 stalle, a Viadana, Moglia, Sabbioneta.

REGIONE III. — **Veneto.**

Belluno — Febbre aftosa: 20 bovini, in 12 stalle, a Fonzaso.
Id.: 2 a Vescovana.
Carbonchio: 1 letale a Cittadella.

REGIONE IV. — **Liguria.**

Genova — Febbre aftosa: uno a Genova e qualche altro caso a Casella.

REGIONE V. — **Emilia.**

Reggio — Febbre aftosa: 50 casi in 9 stalle di 4 comuni.
Ferrara — Id.: 10 a Ferrara.
Bologna — Id.: 26 in 6 stalle di 5 comuni.

REGIONE VI. — **Toscana.**

Pisa — Febbre aftosa: 19 a Pisa e Cascina.
Arezzo — Id: 2 a Monterchi.

REGIONE VII. — **Marche ed Umbria.**

Perugia — Carbonchio: 2 bovini, morti, a Montefalco e Rieti.

REGIONE VIII. — **Lazio.**

Roma — Scabbie degli ovini: 2 mandre di 530 capi.

REGIONE IX. — **Meridionale Adriatica.**

Teramo — Carbonchio: 6 ad Alanno e Sant'Omoro.
Campobasso — Pleuropneumonite essudativa contagiosa: 35 in 20 stalle a Rionero.

REGIONE X. — **Meridionale Mediterranea.**

Caserta — Febbra aftosa: parecchi casi a Dragoni e Atina.

REGIONE XI. — **Sicilia.**

Palermo — Carbonchio: 1 a Collesano.
Affezione morvofarcinosa: 1 a Palermo (abbattuto).
Girgenti — Febbre aftosa: vari casi fra gli ovini, a Ribera.
Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità pubblica
L. PAGLIANI.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono da animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

MINISTERO DELLA GUERRA

Rinvio in congedo illimitato di militari di 1ª categoria della classe 1869. — (Direzione generale leve e truppa).

Questo Ministero ha determinato ed è stato già disposto presso i vari corpi perchè siano rinviati in congedo illimitato i militari di 1ª categoria della classe 1869, di qualsiasi distretto del Regno, che siene legalmente ammogliati.

Il congedamento avrà luogo di mano in mano che risulterà al rispettivi comandanti mediante regolari certificati dell'avvenuto matrimonio civile dei militari.

La presente disposizione è anche applicabile ai militari della suddetta classe che per giustificati motivi si presentarono in ritardo o vennero trattenuti in servizio presso i distretti.

Contemporaneamente saranno inviati in congedo illimitato tutti coloro che, mentre stavano percorrendo la rispettiva ferma, ottennero di essere inviati in congedo illimitato o in licenza straordinaria per gravi motivi di famiglia, in applicazione della circolare 12 febbraio 1891, n. 29, dell'*Atto* 117 del 22 giugno 1891, del § 692 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento o per alcuna delle disposizioni contenute nella circolare 1° marzo 1892, n. 29.

Le operazioni relative al congedamento saranno compiute a norma delle circolari N. 32 e 35 del corrente anno, tenendo presente che le cartucce di cui sono muniti i congedandi dovranno essere lasciate ai corpi (ciò a schiarimento dell'alinea *a*) del N. 3, circolare N. 32).

Nel caso che alcuno dei militari che all'atto della chiamata si presentarono a un distretto che non era il proprio, chieda di essere avviato, anzichè al distretto di presentazione, a quello di leva od a quello in cui avesse eletto domicilio al termine della ferma, potranno i comandanti secondare eccezionalmente tali domande, semprechè detti militari dimostrino di non aver più alcun interesse a ritornare al luogo di presentazione e provvedano essi medesimi a proprie spese al ricupero dei loro abiti da borghese qualora non intendano rinunziarvi.

I distretti a cui saranno avviati i detti militari si regoleranno verso i medesimi colle stesse norme contenute nella circolare n. 32 sopracitata, assumendo in carico anche le armi e le bufetterie dei medesimi.

Roma, 30 marzo 1894.

Il Ministro
MOCENNI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè n. 658094 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 900 al nome di Prinetti Giovanni Vittorio di Federico, minore, sotto la legittima amministrazione di detto suo padre, domic. a Verona, con annotazione.

N. 658095, per L. 300, a favore del suddetto minore, con annotazione, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Prinetti Agostino-Ettore-Giovanni-Natale-Vittorio di Pietro (chiamato Federico), minore, come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procedera alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto

Roma, il 2 aprile 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: n. 361962 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al n. 15452 della soppressa Direzione di Palermo) per lire 25, al nome di Ravidà Vincenzo di *Salvatore*, n. 367064 (già 20554 di Palermo) per lire 10, a favore dello stesso; n. 823820 di lire 10, a favore dello stesso, con ipoteca per cauzione del titolare nella sua qualità di ufficiale postale, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Ravidà Vincenzo fu *Francesco*, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 2 aprile 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 666998 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 80, al nome di Derossi *Colomba* di Salomone, minore sotto l'amministrazione di detto suo padre, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Derossi *Emma-Colomba* di Salomone, minore ecc. ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 marzo 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 895240 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 20 annue, al nome di Pezzaro Oresta fu Luigi, minore, moglie di Baronio Augusto fu Giuseppe, domiciliata a Mongrando (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pezzaro Ferdinanda Carola detta Oresta, fu Luigi, minore, ecc. come sopra vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 12 marzo 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta a stampa col numero d'ordine 2094 e di posizione n. 109146, rilasciata dall'Intendenza di finanza di Torino in data 18 novembre 1893 al notaio Scanavini Gustavo fu Paolo, pel deposito da lui fatto di 6 cartelle della complessiva rendita di L. 290, ond'esser tramutate in un'iscrizione nominativa a favore di Longhi Vittorio fu Giuseppe col rilascio del corrispondente certificato di usufrutto a favore della signora Galliano Battistina fu Filiberto, vedova del detto Longhi Giuseppe.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, eseguite le pubblicazioni previste dall'art. 334 del regolamento sul Debito pubblico, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati i nuovi titoli al nominato signor Scanavini, senza obbligo della esibizione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, 2 aprile 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì 3 aprile 1894.

***Presidenza del presidente* Biancheri.**

La seduta comincia alle 14.20.

MINISCALCHI, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE, sulla proposta della Giunta, dichiara convalidata l'elezione del Collegio di Brienza nella persona dell'onorevole Lovito.

Interrogazioni.

SONNINO, ministro delle finanze, risponde al deputato Ambrosoli, che desidera conoscere « se intenda porre ad effetto le annunziate riforme della circolazione e la coniazione delle monete di *nikel* prima che i decreti Reali siano convertiti in legge. »

Nel dicembre scorso erano già in circolazione circa 12 milioni di biglietti da una lira, e nei mesi successivi si sono messi in circolazione tutti gli altri milioni per giungere alla cifra di trenta, ritirando spezzati d'argento in proporzione.

Ora per provvedere alla deficienza di moneta spicciola prevedibile nel mese prossimo, specialmente per la campagna serica, si è presa la responsabilità di far battere delle monete di nichelio, che potranno esser messe in circolazione verso la fine del mese.

In caso di assoluta necessità farà mettere in circolazione i due milioni di scorta dei biglietti da una lira.

AMBROSOLI osserva che ad ogni modo rimane insoluta la questione, nel caso che la Camera non approvasse il regio decreto per la coniazione delle monete di nichelio.

Ora in questo caso havvi la clausola rescissoria del contratto? E d'altra parte perchè non si portò la proposta davanti alla Camera, una volta che il decreto fu promulgato un giorno solo prima del riprendersi delle sedute?

SONNINO, ministro delle finanze, replica che se la Commissione gli avesse proposto lo stralcio di questa parte, avrebbe accettato; ma era necessario provvedere subito in modo assoluto; ed il Governo ne aveva il dovere.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, risponde agli onorevoli Pais, Garavetti e Giordano-Apostoli, che desiderano sapere « se riconosca l'urgenza di completare i lavori del Porto di Torres, acciò quelli già eseguiti non restino perduti, con grave danno del commercio della parte settentrionale della Sardegna e delle finanze dello stato ».

Riferisce le proposte fatte da una speciale Commissione, e dichiara che l'ufficio del Genio civile sta esaminando a quali opere si debba dare la preferenza.

In bilancio però non è stanziata alcuna somma, e dovrebbe essere presentato un disegno di legge ove la spesa non potesse effettuarsi con i mezzi ordinari.

Di più l'appaltatore dei lavori finora eseguiti domanda circa due milioni di compenso.

Spera che questa somma sia eccessiva; ma converrà provvedere, e non sa poi in quanta parte potrà corrispondere alle domande dell'onorevole Pais.

In ogni modo il Governo non può mancare al suo dovere di studiare i mezzi per provvedere al mantenimento dei lavori.

PAIS ritiene che tra il sistema di autorizzare opere pubbliche senza averle bene studiate e senza averne i mezzi e il sistema di abbandonare assolutamente lavori già compiuti, anche quando, come nel caso del porto di Torres, il loro costo giunge quasi a tre milioni, si debba seguire una via più saggia, quella d'impedire che vada perduta per lo Stato una spesa così cospicua.

Aggiunge che essendosi, a Porto Torres, iniziato un nuovo porto, dopo essersi distrutto il vecchio, quel luogo rimane ora senza approdo.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, conferma che, appena esaminato il progetto, se la spesa ch'esso richiede non sarà grave, provvederà direttamente, se no presenterà apposito disegno di legge.

PAIS confida nel sollecito adempimento delle promesse del ministro.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, risponde ad una interrogazione del deputato Scalini, « sull'esito degli studi ordinati dal suo predecessore in merito alla costruenda ferrovia Saronno-Mendrisio. »

Non può comunicare il risultato degli studii, attendendo su di essi il parere del Comitato superiore delle strade ferrate.

SCALINI dimostra l'importanza e la utilità generale della linea che verrebbe costruita senza aggravio dello Stato; e, temendo che il Governo ceda a considerazioni estranee all'interesse pubblico, dichiara che convertirà la interrogazione in interpellanza.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, assicura che il Governo si ispirerà, nella soluzione che dovrà prendere, esclusivamente all'interesse pubblico.

SONNINO, ministro delle finanze, risponde ad una interrogazione del deputato Ghigi, « sui provvedimenti che egli intenda eventualmente di adottare perchè la Cassa depositi e prestiti, ora che si è rinunziato al disegno di legge inteso a concedere l'esercizio del credito, in favore degli enti locali, ad altro istituto, possa senz'altro indugio riprendere efficacemente il servizio dei prestiti alle Provincie, ai Comuni ed agli altri Corpi locali. »

Assicura l'interrogante ch'egli tiene presente il difficile problema e che spera di risolverlo liberando la Cassa dall'onere delle anticipazioni al tesoro dello Stato, come ha espressamente proposto al Parlamento.

GHIGI ritiene insufficiente e tardivo negli effetti il provvedimento proposto dall'onorevole ministro e lo esorta ad assicurare altrimenti

il servizio dei prestiti ai corpi morali; senza di che si acuirà il malessere prodotto nelle provincie dalla mancanza di lavori pubblici.

BOSELLI, ministro d'agricoltura e commercio, presenta un disegno di legge sulle imprese di assicurazione.

Approvazione del disegno di legge relativo alle spese per i funerali di Silvio Spaventa.

DI SANT'ONOFRIO, segretario, dà lettura del disegno di legge.

(È approvato).

Discussione del disegno di legge relativo alla spesa per i funerali di Lorenzo Eula.

DI SANT'ONOFRIO, segretario, dà lettura del disegno di legge.

CRISPI, presidente del Consiglio, avverte che la spesa dev'essere rettificata in L. 6000.

TRIPEPI, propone una correzione di forma.

(Il disegno di legge è approvato con i proposti emendamenti).

Approvazione del disegno di legge per pagamento del debito dello Stato verso l'Ospedale di Pammatone di Genova.

DI SANT'ONOFRIO, segretario, dà lettura del disegno di legge.

(È approvato).

PRESIDENTE dispone che si faccia la votazione a scrutinio segreto dei tre disegni di legge testè approvati.

MINISCALCHI, segretario, fa la chiama:

Prendono parte alla votazione:

Adamoli — Afan de Rivera — Aggio — Aguglia — Ambrosoli

Barzilai — Basini — Berti Domenico — Bertolini — Bonanno — Bonasi — Bonin — Borgatta — Bracci — Bufardeci.

Cambiasi — Canegallo — Capoduro — Carpi — Casale — Cavagnari — Cavalieri — Cavallotti — Chiapusso — Colajanni Federico — Costa — Crispi.

Dal Verme — Daneo — Danieli — D'Ayala-Valva — De Bernardis — De Giorgio — Del Balzo — Della Rocca — De Nicolò — De Riseis Giuseppe — Di Blasio — Di Sant'Onofrio — Donadoni.

Elia.

Fasce — Ferraris Napoleone — Fortis — Fortunato — Franceschini — Frascara — Fulci Nicolò — Fusco

Gabba — Gallotti — Gamba — Ghigi — Giolitti — Giovagnoli — Giovanelli — Girardini — Grandi — Guerci — Guj.

Lacava — Levi Ulderico — Lucchini — Lucifero.

Marazzi Fortunato — Marinelli — Marsengo-Bastia — Martini Ferdinando — Martini Giovanni — Martorelli — Maury — Mazzino — Mecacci — Mercanti — Miceli — Miniscalchi — Mocenni — Montenovesi — Morin — Murmura.

Nasi — Nicotera — Nocito.

Odescalchi — Orsini-Baroni.

Pais-Serra — Palamenghi-Crispi — Panattoni — Papa — Patamia — Pelloux — Petronio — Picardi — Piccolo-Cupani — Pinchia — Piovene — Prinetti — Pullino.

Rampoldi — Randaccio — Rava — Ricci — Rizzo — Romanin-Jacur — Roncalli — Ruggieri Ernesto — Ruggieri Giuseppe.

Sacchetti — Saporito — Scalini — Severi — Silvani Sineo — Sola — Solimbergo — Sonnino-Sidney — Spirito Beniamino — Squitti — Suardi Gianforte.

Talamo — Tiepolo — Tondi — Torlonia — Torraca — Torrigiani — Tozzi — Tripepi — Turbiglio Sebastiano.

Ungaro.

Vaccaj — Vienna — Vischi — Visocchi.

Zabeo — Zecca.

Sono in congedo:

Brin.
Calpini — Civelli.
Placido.
Quartieri.
Suardo Alessio.
Villa.
Zucconi.

Sono ammalati:

Filopanti.
La Vaccara.
Lugli.
Pompilj.
Rinaldi.
Trompeo.

Assenti per ufficio pubblico:

Carmine.

BONANNO giura.

PRESIDENTE annunzia che sabato si discuterà l'elezione contestata del Collegio di Torre Annunziata.

Dichiara poi chiuse le votazioni.

(I segretari numerano i voti).

Presentazione di interrogazioni.

DI SANT'ONOFRIO, segretario, dà lettura delle seguenti domande di interrogazione:

« Domando d'interrogare l'onorevole ministro della istruzione pubblica se intenda riordinare la istruzione elementare per renderla più conforme al suo scopo, e meno costosa ai Comuni. »

« Vischi. »

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione, se crede finalmente, curando l'applicazione della legge, equiparare la condizione degl'insegnanti degl'istituti e delle scuole tecniche, a quella degl'insegnanti dei licei e dei ginnasii.

« De Nicolò. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della guerra sui criterii coi quali, malgrado le guarnigioni residenti nei Comuni ove hanno luogo i Consigli di leva, si ordinano i traslochi di ufficiali per questo servizio nei comuni stessi, da altre guarnigioni. « Pinchia. »

« Il sottoscritto interroga il ministro dell'interno circa i prefetti *a disposizione*, i quali prendono stipendio intero, e non fanno nulla.

« Imbriani-Poerio. »

APRILE presenta la relazione intorno al disegno di legge modificazione alla circoscrizione giudiziaria e amministrativa di Catania.

PRESIDENTE comunica che la Camera non si è trovata in numero per deliberare.

La seduta è tolta alle 16,5.

DIARIO ESTERO

Nella seduta del 31 marzo della Camera dei Comuni di Granbretagna, il deputato sir R. Temple reclamò con insistenza la pubblicazione di un *Libro azzurro* sul Siam, il quale permetta alla Camera di formarsi un concetto dei procedimenti della Francia.

L'oratore aggiunse che l'accordo franco-russo è una grande minaccia per le Indie.

Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, sir Ed. Grey, rispose che l'Inghilterra ha un interesse considerevole a che l'integrità del Siam sia mantenuta e promise di pubblicare tra breve il *Libro azzurro* in proposito.

***

Il corrispondente viennese dello *Novosti* di Pietroburgo ebbe una conversazione col presidente dei ministri della Serbia, signor Simic, e ne rende conto in questi termini:

La stampa radicale serba, avrebbe detto il signor Simic, fa propaganda contro il governo e contro la dinastia, rasentando i limiti dell'eccitamento alla ribellione. Recentemente un giornale serbo predicava apertamente la cacciata della dinastia degli Obrenovich e l'assassinio del giovane Re. In siffatte condizioni il Re Alessandro non vuole assolutamente essere abbandonato da suo padre.

Per ciò che risguarda la Russia, il popolo serbo, avrebbe detto il ministro, non dimenticherà mai gli storici servigi ottenuti da essa; nemmeno i progressisti nutrono antipatie o rancori verso la Russia.

Con l'Austria-Ungheria, proseguì il ministro, la Serbia vuole mantenuti i migliori rapporti possibili; gli stessi interessi economici del regno lo richiedono. Nel programma del governo è detto che la Serbia vuol conservare amichevoli relazioni con tutte le potenze.

Per dare una prova che la Serbia vuole essere contemporaneamente in buoni rapporti con l'Austria-Ungheria e con la Russia, il presidente dei ministri, signor Simic, disse al suo interlocutore che quando egli era ministro serbo a Pietroburgo, il ministro russo, signor Giers, gli diceva continuamente essere necessario che la Serbia mantenga relazioni amichevoli con l'Austria-Ungheria; e quando egli occupava il posto d'inviato serbo a Vienna, il ministro degli esteri, conte Kalnoky, gli raccomandava sempre di prestarsi affinchè le relazioni tra la Serbia e la Russia fossero amichevoli e sincere.

***

Un telegramma da Pietroburgo in data 31 marzo annunzia che una Commissione speciale del Ministero dell'interno, presieduta dal sig. de Ploeve ha elaborato un progetto di legge che determina le nuove condizioni per la concessione della naturalizzazione russa agli stranieri, come pure per l'esclusione di questa naturalizzazione degli stranieri divenuti sudditi russi.

Questa legge è stata ispirata al Governo dal desiderio d'impedire l'eccessiva affluenza attuale degli stranieri in Russia e di limitare la troppa larghezza lasciata fino ad ora ai tedeschi nel farsi sudditi russi e riprendere in seguito la loro nazionalità primitiva.

Ciò non ostante, un suddito russo divenuto suddito straniero sarà trattato come tale se ritorna in Russia e vi avrà gli stessi diritti come tutti gli altri stranieri. La naturalizzazione russa non potrà essere concessa agli israeliti.

***

Si telegrafa da Copenaghen, in data 31 marzo, che un accordo conchiuso fra il governo e la maggioranza delle due Camere, ha posto un termine al conflitto che esisteva da molti anni tra il Folkething ed il governo.

Il Folkething ed il Landsthing hanno votato per la prima volta, dopo il 1885, il bilancio, compresi i crediti destinati a coprire le spese che il governo faceva finora senza autorizzazione. Sono stati respinti soltanto i crediti chiesti per il corpo della gendarmeria.

***

Si telegrafa da Montevideo, 30 marzo, al *Times*:

« Dispacci particolari dal Brasile annunziano che il presidente Peixoto ha l' intenzione di marciare su Santa Caterina.

« Gli insorti considerano la loro posizione a Desterro come perfettamente sicura.

« Altri dispacci annunziano che gl' insorti attaccheranno prossimamente Rio Grande che è quasi senza difesa, attesochè le navi del governo si trovano presentemente a Rio de Janeiro ».

NOTIZIE VARIE

I congressisti al Campidoglio. — Il ricevimento dato iersera dal Municipio di Roma in onore dei congressisti, riescì straordinariamente affollato — tanto che in molti momenti la circolazione era difficile.

Prevalevano gli stranieri, pei quali il classico nome del Campidoglio aveva naturalmente straordinarie attrattive.

Notavansi bellissime toelette, veramente eleganti ed uomini con ogni specie di decorazioni.

Un bell'aspetto presentava la Piazza con i tre palazzi illuminati; anche le vie di Ara-Coeli, Tor di Specchi e Giulio Romano erano illuminate.

Incominciato in sulle 21, il ricevimento finiva verso le 24 ore.

Il sindaco, principe Ruspoli, con gli assessori del comune, facevano con grande cortesia gli onori di casa.

All'Ambasciata inglese. — Ieri sera, S. E. l'ambasciatore d' Inghilterra, Sir Clare Ford, diede il suo ricevimento ufficiale di presentazione.

Intervennero le LL. EE. i presidenti del Senato e della Camera dei deputati, il presidente del Consiglio cav. Crispi, i ministri Mocenni, Sonnino e Blanc, quasi tutti i membri del corpo diplomatico residenti in Roma e molti signori dell'aristocrazia romana.

Il ricevimento riuscì splendido, sotto ogni riguardo.

Esposizione internazionale d' Igiene. — La giuria di questa interessante Mostra è stata così composta:

Presidente: Prof Francesco Durante, senatore del Regno.

Segretario generale: Ing. R. Bentivegna.

Classe I. — Sezioni A, B, C, D, E, F, G, H, L (apparecchi, materiali, e piani di edifizi per indagini scientifiche e tecniche nella biologia terapia ed igiene).

Professori: Kröneker, Nichet, Mosso, Golgi, Luciani.

Segretario: Aducco.

Classe II. — Sezioni A, B, C, D, E, F, G, H, I, L (apparecchi, strumenti, materiali di sussidio terapeutico nei vari rami della medesima).

Professori: Micholictz, Mac Ewen, Péan, D'Antona, Novaro.

Segretario: Gualdi.

Classe I. (Sezione I). — Classe II. (Sezione M). — Prodotti chirurgici e preparati farmaceutici.

Professori: Paternò, Dacarro, Binz, Gauter, Brunton, Peratoner.

Segretario: Monarli.

Classi IV, V, VI, VII — Ingegneria sanitaria.

Ingegneri: De Angelis, Barile, Gui, Vicari, Dottor Maggiora.

Segretario: ing. Manassei.

Classi III, VIII, IX — Igiene sociale ed individuale.

Professori: Sormani, Di Vestea, Schmidt, Hesse, Stockviss.

Segretario: Dr. Bocci.

Classe Idrologia.

Professori: Winternis, Labat, Senatore Caro, Bizzozzero, Borelli.

Segretario: Morra.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BUENOS-AYRES, 3. — Lo stato sanitario delle navi portoghesi è cattivo.

L'ammiraglio Saldanha da Gama telegrafò al Governo del Portogallo, ringraziandolo dell'asilo accordato a lui ed ai suoi compagni sulle navi portoghesi e chiedendogli di autorizzare i brasiliani a sbarcarne.

WASHINGTON, 3. — E' incominciata al Senato la discussione della riforma doganale.

I 21 agenti di polizia, che si credeva fossero stati uccisi nella sommossa di Darlington, riuscirono invece a fuggire.

NEW-YORK, 3. — E' morto monsignor O' Farrell, vescovo cattolico di Trenton (New Jersey).

ALESSANDRIA D'EGITTO, 2. — Il piroscafo *Manilla*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova e Napoli e diretto a Bombay, arrivò qui oggi.

NEW-YORK, 3. — Si ha da Rio Janeiro che i ministri d'Inghilterra e d'Italia hanno fatto passi presso quel Governo, a tutela della vita degli insorti rifugiatisi sulle navi portoghesi

Non consta che la Francia, la Germania e gli Stati-Uniti si siano associati a tali pratiche.

TRIPOLI, 3. — Rabah ha occupato e saccheggiato Kuka, massacrandovi i tripolini colà residenti. La notizia ha gravemente impressionato la popolazione e il commercio tripolino, che viene a perdere circa un milione.

BELGRADO, 3. — Il presidente del Consiglio, Simic, ha rassegnato le dimissioni del Gabinetto.

L'attuale ministro dell'interno, Nicolajevic, ha formato il nuovo Gabinetto, il cui programma politico è identico a quello del ministero Simic.

BELGRADO, 3. — Il nuovo ministero è così costituito:

Nicolajevic, presidenza e interno.
Giorgievic, istruzione.
Vucasin Petrovic, finanze.
Il capo sezione Jovanovic, commercio.
Andonovic, giustizia.
Sozanic, affari esteri.

Il ministro della guerra, colonnello Pavlovic, ed il ministro dei lavori pubblici, Zaravkovic, conservano i loro portafogli.

I ministri dimissionari, Simic e Mojatovic, saranno posti probabilmente a disposizione.

Le dimissioni del Gabinetto Simic, sono state provocate dalla dimissione del ministro delle finanze, Mojatovic, che si ritirò per motivi personali.

NEW-YORK, 3. — Il *New-York Herald* ha da Buenos Ayres:

« Il Governo brasiliano discute la questione della confisca della proprietà dei brasiliani e degli stranieri che aiutarono gli insorti.

« È stato pubblicato un decreto, secondo il quale, i rifugiati politici saranno fucilati, se il Portogallo li consegnerà al Brasile ».

LIMA, 4. — Il colonnello J. Borgono, secondo vice-presidente della Repubblica, s'impadronì della presidenza.

Il dott. S. A. del Solar, primo vice-presidente, protestò.

Venne ordinato un lutto nazionale per la morte del presidente Bermudez, i cui funerali avranno luogo venerdì.

La città è tranquilla.

MADRID, 4. — Oggi il ministro degli affari esteri, Moret, presenterà al Senato il progetto di legge che autorizza la ratifica del trattato di commercio fra la Spagna e l'Italia.

Il maresciallo Martinez Campos è sbarcato a Malaga.

LONDRA, 4. — Camera dei Comuni — Dalziel presenta una mozione che tende a stabilire in Scozia una legislatura separata per gli affari puramente scozzesi.

La Camera l'approva con 180 voti contro 170. (Acclamazioni dai banchi ministeriali).

MONTEVIDEO, 3. — Il piroscafo *Regina Margherita*, della Navigazione generale italiana, è partito per Barcellona e Genova.

BERLINO, 4. — S. M. l'Imperatore Guglielmo, il quale da Abbazia fa sovente escursioni sull'Adriatico, si recherà sabato a Venezia, ove S. M. il Re Umberto andrà a salutarlo.

PERNAMBUCO, 4. — Il Congresso dello Stato di Pernambuco è stato sciolto per il suo rifiuto di fare adesione al Governo del maresciallo Peixoto.

SAN JOSÈ DI COSTA-RICA, 4 — Rafael Iglesias fu eletto presidente della Repubblica.

NEW-YORK, 4 — Il Bollettino ufficiale reca che le ultime gelate hanno danneggiato quasi dappertutto il raccolto del grano.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 3 aprile 1894.

Il barometro è ridotto al zero. L' altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 758.0

Umidità relativa a mezzodì 35

Vento a mezzodì . . . . . . Nord debole.

Cielo . . . . velato.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 19.°8. Minimo 6.°8.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 3 aprile 1894.

In Europa pressione elevatissima al NE, sensibilmente bassa all'occidente; depressione al S. d'Italia. Arcangelo 785; Zurigo 760; Biarritz 756; Brest 755; Malta 752.

In Italia nelle 24 ore: barometro quasi stazionario al Nord e Centro, disceso 2 mm. a Palermo, 6 mm. a Malta; pioggie sulla penisola salentina, a Catania e Malta, qualche pioggiarella altrove; temperatura aumentata nel basso continente; venti deboli o calma.

Stamane: cielo piovoso a Catania, Siracusa e Malta; coperto al Centro e Sud, qua e là sereno al Nord, venti freschi da tramontana a greco in Sicilia; deboli o calma altrove.

Barometro a 760 al Nord, 756 a Palermo, Messina; 752 a Malta.

Mare agitato lungo la costa orientale sicula ed a Malta.

Probabilità: venti freschi settentrionali al Sud, deboli vari al Nord cielo vario, pioggie al Sud, qualche pioggiarella altrove; mare agitato lungo le coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 3 aprile 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	calmo	18 4	7 0
Genova	1/4 coperto	calmo	16 4	10 1
Massa Carrara	sereno	calmo	16 7	9 0
Cuneo	3/4 coperto	—	16 7	7 4
Torino	coperto	—	16 8	8 5
Alessandria	1/2 coperto	—	18 6	5 5
Novara	3/4 coperto	—	18 1	7 5
Domodossola	coperto	—	19 5	—
Pavia	1/4 coperto	—	19 4	3 3
Milano	1/2 coperto	—	19 2	8 0
Sondrio	coperto	—	18 1	7 9
Bergamo	1/2 coperto	—	16 8	6 6
Brescia	sereno	—	18 0	9 0
Cremona	3/4 coperto	—	18 9	6 2
Mantova	sereno	—	18 2	5 8
Verona	sereno	—	18 1	7 9
Belluno	1/4 coperto	—	16 2	5 2
Udine	1/4 coperto	—	17 8	5 0
Treviso	1/2 coperto	—	16 8	7 1
Venezia	1/4 coperto	calmo	15 5	7 8
Padova	3/4 coperto	—	16 9	5 2
Rovigo	nebbioso	—	18 4	4 8
Piacenza	1 2 coperto	—	18 1	3 9
Parma	nebbioso	—	18 6	5 6
Reggio Emilia	nebbioso	—	18 2	4 0
Modena	nebbioso	—	17 4	3 1
Ferrara	nebbioso	—	17 7	5 1
Bologna	sereno	—	17 2	4 5
Ravenna	sereno	—	18 1	2 1
Forlì	sereno	—	16 0	8 0
Pesaro	1/4 coperto	calmo	14 1	1 1
Ancona	3/4 coperto	calmo	14 2	8 0
Urbino	1/4 coperto	—	13 6	4 2
Macerata	coperto	—	14 7	6 1
Ascoli Piceno	coperto	—	14 8	4 8
Perugia	3/4 coperto	—	16 0	7 0
Camerino	3/4 coperto	—	13 2	3 3
Pisa	sereno	—	20 0	2 4
Livorno	sereno	calmo	16 4	7 3
Firenze	sereno	—	20 0	4 5
Arezzo	1/4 coperto	—	19 2	4 4
Siena	1/4 coperto	—	17 0	7 0
Grosseto	1/4 coperto	—	18 0	9 4
Roma	coperto	—	17 2	6 8
Teramo	1/2 coperto	—	16 1	5 4
Chieti	sereno	—	12 8	4 0
Aquila	coperto	—	13 0	1 8
Agnone	3/4 coperto	—	12 1	3 8
Foggia	—	—	—	—
Bari	coperto	calmo	12 4	8 7
Lecce	coperto	—	13 4	9 0
Caserta	coperto	—	19 7	11 3
Napoli	coperto	mosso	15 9	10 3
Benevento	coperto	—	17 0	9 4
Avellino	coperto	—	13 7	8 7
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	8 5	4 0
Cosenza	nebbioso	—	11 6	5 0
Tiriolo	coperto	—	10 0	— 0 1
Reggio Calabria	coperto	calmo	19 0	12 8
Trapani	caligine	mosso	17 8	13 7
Palermo	coperto	legg. mosso	18 9	9 7
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	20 0	13 5
Caltanissetta	coperto	—	12 0	4 8
Messina	coperto	calmo	17 6	12 7
Catania	piovoso	agitato	14 5	11 4
Siracusa	piovoso	tempesta	16 3	12 3
Cagliari	1/4 coperto	calmo	17 0	8 3
Sassari	sereno	—	17 4	7 2

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 3 aprile 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gennaio 94	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida		— —	86,87 1[2 82 1[2 80		— —
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	86,57 1[2 60	86 59	86,87 1[2 90 92 1[2		— —
»	—	—	detta (piccolo taglio)	86,65 70	— —	86,95 90		— —
1 aprile 94	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			54 — 1)
»	—		Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			92 — 2)
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			87 — 3)
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			91 50 4)
1 dicem. 93	—	—	» Rothschild		— —			106 —
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.			
1 gennaio 93	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —
1 aprile 94	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			413 — 5)
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			410 — 6)
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —
1 aprile 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			357 — 7)
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			465 —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			477 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0[0		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			— —
			Azioni Strade Ferrate					
1 gennaio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			605 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			458 —
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse					
3 agosto 93	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			912 —
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			78 —
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			135 —
1 gennaio 89	8333	8333	» » Tiberina		— —			15 —
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			75 —
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —	156 1[2 156		— —
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ottobre 93	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			644 —
1 gennaio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1010 —
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	102 101 1[2 101		— —
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			36 —
1 luglio 90	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			85 —
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			290 —
1 gennaio 93	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	144		— —
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			280 —
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			70 —
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			198 —
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			12 —
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			120 —
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			42 —
»	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —

1) ex L. 1,30 — 2) ex L. 2,17 — 3) ex L. 2,17 — 4) ex L. 2,17 — 5) ex L. 10 — 6) ex L. 10 — 7) ex L. 10,78.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni		Cor. Med.			
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			64 —
»	250	125	» » - Vita		— —			120 —
			Obbligazioni diverse					
1 gennaio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.		— —			276 —
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			464 —
1 aprile 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			215 —
»	250	250	» » » 4 0/0		— —			120 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			506 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	112 97 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	113 60	113 50	113 65	113 60	— —	113 60
2	Londra	90 giorni	— —	28 45	28 45	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	28 58	— —	— —	28 62	28 63	— —	28 60
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —

Risposta dei premi . . 27 aprile

Prezzi di Compensazione. 27 »

Compensazione . . . 29 aprile

Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1894

Rendita 5 %	87 30
detta 3 %	55 —
Prestito Rothschild 5 %	106 —
Obb^i. Città di Roma 4 %	420 —
» Cred. Fond. S. Spirito	370 —
» » » B. Nazion.	465 —
» » » »	477 —
Az^i. Ferr^e. Meridionali	606 —
» » Mediterranee	458 —
» Banca Nazionale	920 —
» » Romana	400 —
» » Generale	72 —
» Banco di Roma	170 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	70 —
» » Cred. Mobiliare	151 —
» » Gas	645 —
» » Acqua Marcia	1005 —
» » Condotte d'acqua	97 —
» » Gen. Illuminazione	290 —
Az^i. Soc. Tramway Omnibus.	144 —
» » Molini Mag. Gen.	90 —
» » Immobiliare	38 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	165 —
» » Mat. Laterizi	40 —
» » Navig. Gen. Ital.	262 —
» » Metallurgica Ital.	70 —
» » Piccola Borsa	198 —
» » Caoutchouc	12 —
» » An. Piem. di Elettr.	150 —
» » Risanamento	40 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	64 —
» » » Vita	220 —
Obb^i. Soc. Immob. 5 %	215 —
» » » 4 %	110 —
» » Ferroviarie	275 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	200 —

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

2 aprile 1894.

Consolidato 5 %	L. 86 67
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso.	» 84 50
Consolidato 3 %, nominale	» 54 —
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	» 52 70

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: EVARISTO GARRONI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.